

Giornata d'accoglienza per i ragazzi di Chernobyl

Un pomeriggio... magico!

Lorena Lamia

BUSTO ARSIZIO - Una bandiera blu e gialla sventola nel caldo di un sabato estivo, porta i colori del cielo, la pace, e quello del grano, simbolo di prosperità.

È la bandiera dell'Ucraina, issata alla sede degli Alpini della nostra città che oggi accoglie i bambini di Chernobyl con una festa che è ormai per qualcuno un lieto ritrovo annuale, per altri la prima esperienza che certo resterà nel cuore.

Per questa speciale giornata d'accoglienza, il Gruppo Alpini e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Busto Arsizio sembrano avercela messa proprio tutta: non sono mancate le magie e i giochi di prestigio, e neanche i clown e lo spettacolo di burattini, una sana merenda e doni per tutti.

Per l'occasione è arrivato il Signor Binda, in arte Mago Peppino, che assieme al suo collaboratore Marcello Caputo, animatore dell'Istituto La Provvidenza di cui è ospite lo stesso Peppino, si è esibito in uno spettacolo di magia, poi nella seconda parte del pomeriggio la volta della Compagnia Teatrale Roggero Rizzi e Scala, che nella bellissima cornice del Parco di Villa Tosi ha divertito i ragazzi con spassosissimi giochi, assieme al Pagliaccio Bobo e i suoi amici.

Arrivati in Italia lo scorso 22 giugno, questi ventotto ragazzi soggiogneranno presso alcune famiglie della nostra città fino al 27 luglio: le attività in programma per loro sono molteplici e tutte davvero interessanti.

"Abbiamo da poco visitato il



Museo della Scienza e della Tecnica - ci spiega il Presidente dell'AUBAM (Associazione Umanitaria pro Bambini del Mondo) Antonio Tosi - L'Assessorato ai Servizi Sociali ha infatti organizzato per loro una giornata a Milano: in mattinata abbiamo visitato il Museo, dove i ragazzini hanno visto da vicino il sommergibile Toti ed hanno partecipato ad un laboratorio didattico; poi la visita proseguita fino al centro e al Duomo della città. I ragazzi hanno visitato un maneggio compiendo un giro con i cavalli, hanno partecipato al ricevimento ufficiale da parte del Comune e ad una grande festa

di saluto con la Messa celebrata da Don Silvano nella Chiesa di S. Croce, con un pranzo comunitario. Alcuni dei bambini sono alla loro prima esperienza, conoscono poco la nostra lingua, mentre altri sono ormai da diversi anni ospiti di queste famiglie, come Anastasya, quasi ventenne, che dal '98 torna due volte all'anno nel nostro Paese e dagli ultimi due è anche diventata accompagnatrice.

È lei che corre in soccorso ai più piccoli durante la giornata, improvvisandosi valletta e traduttrice durante gli spettacoli, di modo che nessuno di loro si perda il divertimento o si senta

Il Sindaco Gigi Farioli con i bambini di Chernobyl.

escluso dai giochi: "Per me è una grande soddisfazione essere diventata accompagnatrice - ci dice - sono ormai nove anni che vivo questa esperienza e come me gli altri ragazzi; alcune famiglie porteranno alcuni di loro in vacanza al mare o in montagna, faranno visitare loro città d'arte italiane, così come ho avuto la fortuna di fare io durante questi anni". Presente anche il Sindaco Gianluigi Farioli, che non ha mancato di trascorrere parte del pomeriggio in compagnia dei ragazzi.